

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE

Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

L'ASSESSORE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Visto lo statuto della Regione Siciliana;

Vista la L. 17 agosto 1942 n. 1150 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e ss.mm.ii.;

Vista l'art. 2 della L.R. 21 agosto 1984, n. 66;

Vista la L.R. n. 15 del 30/04/91 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 176 dell' O.R.EE.LL. e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 10 agosto 1995, n. 57;

Vista la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30;

Visto il D.D.G. n. 58 del 13/04/2016 di ricostituzione dell'Albo interno dei Commissari ad acta e degli Ispettori del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica;

Visto il D.D.G. n. 389 del 22/12/2014 di approvazione del Piano Particolareggiato del Comune di San Biagio Platani;

Vista la nota prot. n. 7021 del 02/08/2016, assunta al protocollo di questo Assessorato in data 01/09/2016 al n. 16607, con la quale il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica del Comune di San Biagio Platani, ha comunicato che il Consiglio Comunale nelle sedute del 29/04/2016 e dell'08/06/2016 convocato a trattare rispettivamente: nella prima in ordine al Piano Particolareggiato del centro Storico e nella seconda relativamente all'adozione del Piano Particolareggiato della zona C! del P.R.G. non ha potuto deliberare, stante le dichiarazioni di incompatibilità di 10 consiglieri su 15 ed ha fatto istanza di intervento sostitutivo da parte di questo Assessorato;

Viste la Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2016 e la successiva Delibera n. 10 del 02/09/2016, in essa richiamata, dalle quali si evince che, preliminarmente all'esame della proposta di deliberazione riguardante l'adozione del Piano Particolareggiato del Centro Storico, complessivamente nel corso delle due sedute si contano nove consiglieri comunali, su quindici aventi diritto, che hanno dichiarato espressamente la loro posizione di incompatibilità a deliberare in merito a detto Piano particolareggiato;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 35 dell' 08/06/2016 dalla quale si evince che, preliminarmente all'esame della proposta di deliberazione riguardante l'adozione del Piano Particolareggiato della zona C1, nel corso della seduta nove consiglieri comunali, su quindici aventi diritto, che hanno dichiarato espressamente la loro posizione di incompatibilità a deliberare in merito a detto Piano particolareggiato;

Vista la nota di questo Dipartimento n. 13555 del 29/06/2016 con la quale si richiedeva al Comune di San Biagio Platani di fornire chiarimenti sull'eventuale revoca del precedente atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 48 del 18/07/2013 avente per oggetto "Adozione del Piano Particolareggiato del Centro Storico";

Considerato che nell'istanza n. 7021 del 02/08/2016, si è richiesto l'intervento sostitutivo da parte di questo Assessorato anche per poter procedere alla revoca della D.C.C. n. 48 del 18/07/2013;

Considerato che ricorrono i motivi di incompatibilità di cui all'art.176 dell'O.R.EE.LL., all'art. 1 della L.R. n. 57/95 ed all'art. 16, comma 1, della L.R. n. 30/2000, e che occorre intervenire in via sostitutiva per provvedere, a mezzo di un Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Comunale, per la revoca della D.C.C. n. 48 del 18/07/2013, per la trattazione della "Adozione del Piano Particolareggiato del Centro Storico" e per la trattazione della "Adozione del Piano Particolareggiato della zona C1";

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della legge regionale 21.08.1984, n. 66, L'ING. PIETRO ALFREDO SCAFFIDI ASBATE in servizio presso questo Assessorato, è nominato Commissario ad Acta, la cui durata in carica non può eccedere il termine di tre mesi, salvo proroga fino a dodici mesi, presso il Comune di **San Biagio Platani (AG)**, in sostituzione del Consiglio Comunale, ai fini di procedere, previa verifica degli atti, agli adempimenti necessari alla revoca della D.C.C. n. 48 del 18/07/2013, alla trattazione della "Adozione del Piano Particolareggiato del Centro Storico" ed alla trattazione della "Adozione del Piano Particolareggiato della zona C1";

Art. 2) Il commissario incaricato di cui all'art. 1, ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato "A.def.1" del D.D.G. n. 58 del 13/04/2016, all'atto della notifica del conferimento dell'incarico, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- di accettare l'incarico da avviarsi entro 45 gg. dalla notifica dello stesso;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di divieto e delle condizioni di incompatibilità previste dalla legge;
- di essere in possesso degli specifici requisiti previsti per l'incarico.

L'avvio dell'adempimento dovrà essere dallo stesso commissario tempestivamente comunicato per iscritto al competente Servizio 2.

Art. 3) La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo, è posta a carico del bilancio Comunale di **San Biagio Platani**, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 21.08.1984, n. 66;

Art. 4) Per le finalità di cui al superiore art. 1, il Commissario ad Acta è autorizzato all'uso del mezzo proprio di trasporto, attesa l'urgenza e la convenienza per la Pubblica Amministrazione e ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario;

Art. 5) Il presente provvedimento sarà notificato immediatamente al Comune interessato tramite PEC a cura dell'URP di questo Dipartimento e al Commissario incaricato tramite e-mail istituzionale a cura del Servizio proponente.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della l.r. 12 Agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98 della l.r. n. 9/2015, il presente Decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Urbanistica.

Palermo, li 25 GEN. 2017



L'ASSESSORE
Maurizio Croce